

PESCARA: RUBA UNA T-SHIRT E VIENE INSEGUITO E BLOCCATO DALLA COMMESSA, POI FINISCE IN CARCERE

10 Luglio 2026



PESCARA - Un intervento tempestivo e risolutivo da parte dei Carabinieri della Sezione Radiomobile ha consentito di assicurare alla giustizia un uomo ritenuto responsabile di rapina impropria, al termine di un episodio avvenuto nel pieno centro cittadino di Pescara.

I fatti si sono verificati nella tarda mattinata di ieri, intorno alle ore 10:00, all'interno di un noto esercizio commerciale di abbigliamento situato in via Nicola Fabrizi. Secondo quanto ricostruito, un uomo italiano di 60 anni, senza fissa dimora, si sarebbe impossessato di una t-shirt del valore di circa 16 euro, tentando poi di allontanarsi senza pagare. Il gesto non è però passato inosservato: una dipendente dell'attività, una donna italiana di 33 anni, si è accorta dell'accaduto e ha prontamente tentato di fermare il soggetto.

Ne è scaturita una breve ma concitata colluttazione durante la quale l'uomo, nel tentativo di guadagnarsi la fuga, avrebbe stratonato la commessa per un braccio, riuscendo inizialmente ad allontanarsi. Determinata a recuperare la merce sottratta, la donna si è posta all'inseguimento dell'individuo lungo le vie limitrofe, fino a raggiungerlo nei pressi di un noto stabilimento balneare, sul lungomare Matteotti.

Qui si è consumato l'epilogo della vicenda, infatti, l'uomo, fermato dalla commessa, l'avrebbe colpita con un pugno al polso, nel tentativo di sottrarsi alla presa. Sul posto sono quindi intervenuti i Carabinieri della Sezione Radiomobile che hanno

bloccato il soggetto e ricostruito l'intera dinamica dei fatti. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla legittima proprietaria che, pur contusa, ha rifiutato l'assistenza sanitaria. Alla luce degli elementi raccolti, l'uomo è stato tratto in arresto per il reato di rapina impropria. Informata l'Autorità Giudiziaria, il Pubblico Ministero di turno ha disposto la traduzione dell'arrestato presso la Casa Circondariale di Pescara, dove rimane a disposizione in attesa del rito direttissimo.

Nel corso delle operazioni di polizia giudiziaria, nei confronti dell'indagato è stato inoltre notificato un Avviso Orale già emesso dalla Questura di Novara. Contestualmente, è stata avanzata per lui proposta per l'adozione del foglio di via obbligatorio dal Comune di Pescara.

“L'episodio evidenzia ancora una volta la costante presenza e l'efficacia dell'azione dell'Arma dei Carabinieri sul territorio, impegnata quotidianamente nel garantire sicurezza e tutela dei cittadini, anche attraverso interventi rapidi e mirati nei contesti urbani più frequentati”, si legge in una nota.